

LE DIMENSIONI DELLA DIGNITÀ NEL LAVORO CARCERARIO

Le recenti vicende di cronaca rendono stringente la necessità di indagare le direttive lungo cui si colloca la tutela della dignità dei detenuti, all'interno del carcere inteso come formazione sociale, nel tentativo di far emergere gli scollamenti dal dettato costituzionale e le potenzialità (ancora) presenti nel sistema disegnato dalla riforma dell'ordinamento penitenziario e dagli interventi ad essa collegati (soprattutto la c.d. legge Smuraglia).

In particolare, è cruciale la questione del lavoro come strumento trattamentale e di reinserimento. Al lavoro, e al compendio di diritti che connotano la disciplina protettiva (tra cui, in prospettiva, l'accesso al salario minimo), deve essere conferito un ruolo di leva di trasformazione e di giustizia sociale, nonché di misura special-preventiva di abbattimento della recidiva.

Ci si interroga quindi su quale lavoro si possa, e si voglia, offrire ai detenuti, nel dialogo dentro e fuori dal carcere, con i settori della cooperazione e del profit, dal momento che spesso le occasioni destinate ai detenuti non sono realmente professionalizzanti. A tal fine, diviene fondamentale confrontarsi con le esperienze più virtuose affinché possano assurgere a buone pratiche da riprodurre su vasta scala.

9.30 Saluti e introduzione
Tiziano Treu, Presidente CNEL

Modera **Alessio Falconio, Direttore di Radio Radicale**

1° panel

Interventi

10.00 La dignità nel lavoro carcerario

Francesca Malzani

Associata di Diritto del Lavoro, Università degli Studi di Brescia

10.20 L'attività dell'Ufficio di avviamento al lavoro dei distretti
Formazione e inserimento lavorativo
Carmelo Cantone, Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - DAP

10.30 Pena e lavoro: il trattamento del detenuto e la necessità di approcci integrati
Mauro Palma, Presidente dell'Autorità Garante diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale

10.40 Il lavoro penitenziario in esecuzione penale esterna, *extra moenia*
Lucia Castellano, Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania

10.50 Il lavoro all'interno degli istituti penitenziari, *intra moenia*
Gianfranco De Gesu, Direttore Generale dei Detenuti del DAP
Ministero della Giustizia

11.00 Le opportunità del lavoro carcerario nel settore edile
Piero Petrucco, Vice Presidente ANCE con delega al Centro Studi

11.10 Il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti nei contesti produttivi industriali
Graziano Passarello, Senior Professional Area Lavoro, welfare e capitale umano Confindustria

11.20 Ruolo etico e sociale delle imprese: sfide e opportunità
Sara Amici, Ufficio Legale, Legislativo e Relazioni Istituzionali, Confcommercio

11.30 Il lavoro carcerario come opportunità di reinserimento e professionalizzazione
Paolo Perruzza, Responsabile U.O. Legislazione e Mercato del Lavoro, Confartigianato Imprese

11.40. **Pina Romano, Responsabile Area Agricoltura Sociale Confagricoltura**

11.50 L'impatto sociale ed economico del lavoro in carcere: dai dati un beneficio per tutti
Gian Paolo Gualaccini, Consigliere CNEL, capo delegazione Terzo Settore non profit

2° panel

12.00 Testimonianze

Caterina Micolano, Presidente Cooperativa Sociale Alice

Daniela Gazzini, Fondatrice Vivi Bistrot Srl

Nicola Boscolo Boscoletto, Presidente Cooperativa Sociale Giotto

Susanna Magistretti, Fondatrice e Presidente Coo perativa Sociale

Massimo Favini, Chief of staff, Tiscali SpA

12.40 Conclusioni

Lunedì 5 dicembre 2022 ore 9.30

Sala del Parlamentino e in diretta sul canale YouTube del CNEL